

INDICE SOMMARIO

Introduzione	XVII
------------------------	------

Parte I

GENESI DEI REGOLAMENTI ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Capitolo Primo

LA LUNGA STRADA VERSO L'ADOZIONE DEI REGOLAMENTI

1. Dal Piano d'azione di Vienna del 1998 al Programma dell'Aia del 2004	3
2. Dal Libro verde del 2006 alla Comunicazione della Commissione del 2011	4
3. Le proposte di regolamento	7
4. Il negoziato in Consiglio e il parere del Parlamento europeo	8
5. La cooperazione rafforzata	9

Capitolo Secondo

AMBITO DI APPLICAZIONE *RATIONE PERSONAE*

1. Introduzione	11
2. I soggetti coinvolti	13
3. Il concetto di matrimonio nel Reg. (UE) n. 1103/2016	14
4. Il regime patrimoniale del matrimonio nell'ordinamento italiano	15
4.1. Il regime patrimoniale del matrimonio canonico...	16
4.2. ... e di quello acattolico	17
5. Le norme pertinenti del d.i.p. italiano	19
6. Il caso dei matrimoni "riqualificati"	20
7. Primi interventi della giurisprudenza	22
8. Il concetto di unione registrata nel Reg. (UE) n. 1104/2016	23
9. Il regime patrimoniale dell'unione civile nell'ordinamento italiano	24
10. Le norme pertinenti del d.i.p. italiano	26
11. Le convivenze di fatto	27
12. Conclusioni	30

Capitolo Terzo

DEFINIZIONI

1. La convenzione matrimoniale e tra partner	33
1.1. La convenzione stipulata dal minore	34
1.2. Il momento di stipula della convenzione	35
1.3. Il problema dei patti prematrimoniali	37

2.	L'atto pubblico	38
3.	La decisione	40
3.1.	Caratteri della decisione	41
4.	La transazione giudiziaria	42
5.	I concetti di Stato membro d'origine e Stato membro dell'esecuzione	42
6.	L'autorità giurisdizionale	43
7.	Le altre autorità e i professionisti legali	44
7.1.	Il ruolo dei notai in Italia	45
7.2.	Il ruolo degli avvocati e dell'ufficiale di stato civile nei procedimenti degiurisdizionalizzati	46

Capitolo Quarto

L'AMBITO DI APPLICAZIONE RATIONE MATERIAE

1.	Introduzione	49
2.	Il regime patrimoniale del matrimonio nel Reg. (UE) n. 1103/2016	49
3.	Differenze tra regime patrimoniale ed obbligazioni alimentari	51
4.	Rapporti tra la liquidazione del regime patrimoniale e la successione	52
5.	Gli effetti patrimoniali dell'unione registrata nel Reg. (UE) n. 1104/2016	53
6.	Le materie escluse	54
7.	La capacità giuridica	55
8.	L'esistenza, validità e riconoscimento del matrimonio e dell'unione registrata	57
9.	Il caso dei divorzi privati	57
10.	Le obbligazioni alimentari	58
11.	La successione a causa di morte	59
12.	La sicurezza sociale	60
13.	Trasferimento o adeguamento di diritti tra coniugi o partner	61
14.	La natura dei diritti reali	62
15.	Iscrizione di diritti in un registro	63

Capitolo Quinto

AMBITO DI APPLICAZIONE RATIONE TEMPORIS E RELAZIONI CON ALTRE CONVENZIONI INTERNAZIONALI

1.	Introduzione	65
2.	Applicazione ed entrata in vigore	65
3.	Norme transitorie	66
4.	Clausola di revisione	67
5.	Relazioni con altre Convenzioni internazionali	68

Parte II

LA GIURISDIZIONE

Capitolo Primo

COMPETENZA IN CASO DI MORTE DEL CONIUGE O DEL PARTNER

1.	Osservazioni introduttive	73
2.	Considerazioni sull'impianto complessivo dei titoli di giurisdizione	74

3.	Caratteri generali della concentrazione di competenza	75
4.	L'autorità giudiziaria adita in merito alla successione	78
5.	Inconvenienti della concentrazione di competenza sul giudice della successione	79
6.	La limitazione del procedimento da parte del giudice	80
6.1.	Ambito di applicazione dell'istituto	82

Capitolo Secondo COMPETENZA IN MATERIA DI STATUS

1.	Generalità	85
2.	L'accordo tra coniugi sulla competenza	88
2.1.	Requisiti di forma dell'accordo	88
3.	Competenza in caso di scioglimento o annullamento dell'unione registrata	89

Capitolo Terzo COMPETENZA NEGLI ALTRI CASI E COMPETENZA FONDATA SULLA COMPARIZIONE DEL CONVENUTO

1.	La competenza negli altri casi	93
2.	Particolarità del Reg. (UE) n. 1104/2016	94
3.	Caratteri generali della competenza fondata sulla comparizione del convenuto	95
4.	Limiti all'operatività della proroga	96
5.	Possibili inconvenienti applicativi	99

Capitolo Quarto GLI ACCORDI DI SCELTA DEL FORO

1.	Introduzione	101
2.	Criteri di validità sostanziale	101
3.	Criteri di validità formale	103

Capitolo Quinto COMPETENZA ALTERNATIVA E SUSSIDIARIA

1.	Caratteri generali	107
2.	Gli obiettivi perseguiti dalla norma	108
2.1.	I limiti all'operatività della norma	110
3.	L'autorità giudiziaria individuata in via alternativa	111
4.	Particolarità della norma nel Reg. (UE) n. 1104/2016	112
5.	La competenza sussidiaria	113
6.	Le ragioni della sua introduzione	114
7.	Le applicazioni pratiche	115

Capitolo Sesto FORUM NECESSITATIS E COMPETENZA IN CASO DI DOMANDA RICONVENZIONALE

1.	Osservazioni introduttive	117
2.	La norma	118
3.	Le applicazioni giurisprudenziali	119
4.	L'intensità del collegamento con il giudice adito	121

5.	La competenza in caso di domanda riconvenzionale	122
6.	Possibili inconvenienti applicativi	123

Capitolo Settimo
ADIZIONE DI UNA AUTORITÀ GIURISDIZIONALE

1.	La norma	125
2.	L'interpretazione della Corte di Giustizia	126
3.	La domanda giudiziale o l'atto equivalente	127
4.	Il diverso momento di adizione	128
5.	Le applicazioni pratiche	129

Capitolo Ottavo
VERIFICA DELLA COMPETENZA E DELLA RICEVIBILITÀ

1.	La verifica della competenza	133
2.	Conseguenze di una verifica inadeguata	133
3.	La verifica della ricevibilità	134
4.	La corretta instaurazione del rapporto processuale	136

Capitolo Nono
LITISPENDENZA E CONNESSIONE

1.	Introduzione	139
2.	La norma	141
3.	Il concetto di autorità giurisdizionale	141
	3.1. Particolarità relative agli accordi degiurisdizionalizzati in Italia	142
4.	Identità di parti	143
5.	Identità di causa	144
6.	Effetti della violazione delle norme sulla litispendenza	145
7.	Domande principali e riconvenzionali	146
8.	Oneri informativi gravanti sull'autorità giurisdizionale adita	147
9.	Litispendenza tra azione di merito ed azione cautelare	149
10.	La simultanea pendenza di due procedimenti	150
11.	Doveri del giudice dopo la dichiarazione di litispendenza	151
12.	La dichiarazione di incompetenza	152
13.	La litispendenza nel d.i.p. italiano	152
14.	Caratteri generali della connessione	154
15.	La disciplina	155
16.	Condizioni applicative	156

Capitolo Decimo
PROVVEDIMENTI PROVVISORI E CAUTELARI

1.	La norma	159
2.	L'interpretazione della Corte di Giustizia	159
3.	La circolazione dei provvedimenti provvisori e cautelari	161
4.	Tipologia di provvedimenti ammissibili	162
5.	I provvedimenti cautelari nel d.i.p. italiano	163

Parte III**LA LEGGE APPLICABILE**

Capitolo Primo

LEGGE APPLICABILE, ACCORDI TRA LE PARTI E LIMITI

1.	Applicazione universale ed unità della legge applicabile	167
2.	L'accordo di scelta: validità formale e sostanziale	168
3.	Legge applicabile in mancanza di scelta	168
4.	I limiti all'applicazione della legge: norme di applicazione necessaria ed ordine pubblico	169
5.	La legge applicabile ai rapporti patrimoniali nel matrimonio, nelle unioni civili e nelle convivenze di fatto nel d.i.p. italiano	170

Capitolo Secondo

APPLICAZIONE UNIVERSALE, UNICITÀ DELLA LEGGE APPLICABILE ED ESCLUSIONE DEL RINVIO

1.	L'universalità della legge applicabile	175
2.	Vantaggi e svantaggi della regola.	176
3.	L'unità della legge applicabile.	177
4.	L'esclusione del rinvio	178
5.	Il rinvio nel d.i.p. italiano	179

Capitolo Terzo

LA SCELTA DELLA LEGGE APPLICABILE

1.	Il principio generale	181
2.	Le leggi oggetto di scelta	183
3.	La modifica della legge applicabile	184
4.	La tutela dei terzi	184
5.	La scelta della legge applicabile alle unioni registrate	186

Capitolo Quarto

VALIDITÀ FORMALE E SOSTANZIALE DELL'ACCORDO SULLA SCELTA DELLA LEGGE APPLICABILE

1.	La norma	189
2.	Requisiti formali	190
3.	La comunicazione elettronica	191
4.	Requisiti supplementari e differenti.	191
5.	Inconvenienti della varietà di requisiti	192
6.	Requisiti sostanziali	192
7.	La necessità di informazione	193
8.	La validità del consenso nel d.i.p. italiano	194

Capitolo Quinto

VALIDITÀ FORMALE DELLA CONVENZIONE MATRIMONIALE O DELLA CONVENZIONE TRA PARTNER

1.	La scelta del legislatore europeo	197
----	---	-----

2.	Le convenzioni matrimoniali e tra partner nell'ordinamento italiano.	198
3.	Requisiti di validità formale	199

Capitolo Sesto

LA LEGGE APPLICABILE IN MANCANZA DI SCELTA

1.	La norma	201
2.	La prima residenza abituale comune	202
3.	La legge della cittadinanza comune dei coniugi al momento del matrimonio.	204
4.	Il criterio del collegamento più stretto.	204
5.	Le cittadinanze plurime	205
6.	La legge applicabile in via eccezionale su richiesta di parte.	206
7.	Legge applicabile in mancanza di scelta alle unioni registrate	208

Capitolo Settimo

AMBITO DELLA LEGGE APPLICABILE E OPPONIBILITÀ AI TERZI

1.	La norma	209
2.	La classificazione dei beni.	210
3.	Il passaggio dei beni da una categoria all'altra	211
4.	La responsabilità di un coniuge o partner per i debiti dell'altro	212
5.	Poteri, diritti ed obblighi dei coniugi o partner con riguardo ai beni	212
6.	Lo scioglimento del regime patrimoniale	213
7.	Gli effetti del regime patrimoniale sui rapporti tra un coniuge o un partner ed i terzi.	215
8.	Validità sostanziale di una convenzione matrimoniale e di una convenzione tra partner.	215
9.	L'opponibilità ai terzi	216
10.	La presunzione di conoscenza	217
11.	La soluzione nel d.i.p. italiano	218

Capitolo Ottavo

L'ADATTAMENTO DEI DIRITTI REALI

1.	Il problema delle differenze tra diritti reali	219
2.	La soluzione europea	220
3.	L'applicazione giurisprudenziale	220

Capitolo Nono

LIMITI ALL'APPLICAZIONE DEL DIRITTO STRANIERO

1.	Le norme di applicazione necessaria nei regolamenti	223
2.	<i>Ratio</i> e caratteri della disciplina	224
3.	Le norme di applicazione necessaria nel d.i.p. italiano	225
4.	L'ordine pubblico del foro	226
5.	Utilizzo eccezionale della norma	227
6.	L'applicazione giurisprudenziale	228

Capitolo Decimo
ORDINAMENTI PLURILEGISLATIVI A BASE TERRITORIALE E PERSONALE

1.	Il problema degli ordinamenti compositi	231
2.	Ordinamenti plurilegislativi a base territoriale	232
3.	Ordinamenti plurilegislativi a base personale	233
4.	La soluzione nel d.i.p. italiano	234
5.	Conflitti interni di leggi	234

Parte IV

RICONOSCIMENTO ED ESECUZIONE

Capitolo Primo
RICONOSCIMENTO

1.	Introduzione	237
2.	Le garanzie riconosciute all'ordinamento ricevente	239
3.	Il riconoscimento automatico	239
4.	Il controllo statale sulla circolazione	240
5.	Le decisioni oggetto di riconoscimento	241
6.	La motivazione delle decisioni	243
7.	I soggetti che possono adottare le decisioni	243
8.	La contestazione del riconoscimento	244
9.	La struttura bifasica del procedimento di contestazione	245
10.	Il riconoscimento incidentale	245
11.	Sospensione del procedimento di riconoscimento	247

Capitolo Secondo
MOTIVI DI DINIEGO DEL RICONOSCIMENTO

1.	Ordine pubblico internazionale, ordine pubblico processuale, incompatibilità delle decisioni	249
	1.1. In particolare, l'ordine pubblico processuale	251
2.	I singoli motivi di diniego: l'ordine pubblico	252
	2.1. Limiti all'operatività dell'ordine pubblico	253
3.	Notifica mancata, tardiva o irregolare	254
	3.1. Notifiche fittizie o irregolari	257
	3.2. Limiti all'operatività del motivo di rifiuto	259
4.	Incompatibilità tra decisioni emesse nello stesso Stato	260
5.	Incompatibilità tra decisioni emesse in Stati diversi	261

Capitolo Terzo
ESECUTIVITÀ E MOTIVI DI DINIEGO

1.	La regola generale	263
2.	I singoli motivi di diniego	264

Capitolo Quarto
IL PROCEDIMENTO PER OTTENERE LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

1.	Caratteri generali	265
2.	Determinazione del domicilio	265
3.	Competenza territoriale	266
4.	Requisiti della domanda	267
5.	Mancata produzione dell'attestato	268
6.	Richiesta di traduzione o traslitterazione	269
7.	Dichiarazione di esecutività	269
8.	Comunicazione della decisione all'istante	271
8.1.	Necessità di comunicare anche la sentenza	272

Capitolo Quinto
RIMEDI CONTRO LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

1.	Introduzione	273
2.	Legittimati attivi alla contestazione	274
3.	Verifica del contraddittorio	275
4.	Forma dell'atto introduttivo	276
5.	Termini di introduzione del ricorso	277
6.	Mezzi di impugnazione previsti in Italia	277
7.	Rifiuto o revoca della dichiarazione di esecutività	278
8.	Sospensione del procedimento	279
9.	Esecutività parziale	281
10.	Il rispetto dei diritti fondamentali	282

Capitolo Sesto
DIVIETO DI RIESAME DELLA COMPETENZA E DEL MERITO

1.	Il divieto di riesame della competenza	285
2.	Effettiva portata del divieto	286
3.	Divieto di riesame nel merito	287
4.	Le posizioni discordi della giurisprudenza con riguardo al certificato	287

Capitolo Settimo
PROVVEDIMENTI PROVVISORI E CAUTELARI

1.	La regola generale	291
2.	La richiesta fondata su un titolo già esecutivo	292
3.	Limiti alla richiesta	292

Capitolo Ottavo
NORME DI GARANZIA PER LE PARTI

1.	Il patrocinio a spese dello Stato	295
2.	Assenza di garanzie, cauzioni o depositi, imposte, diritti o tasse	296

Capitolo Nono
RICONOSCIMENTO ED ESECUZIONE NEL D.I.P. ITALIANO

1.	Caratteri generali	299
2.	Le condizioni per il riconoscimento delle sentenze	300
3.	Le condizioni semplificate per i provvedimenti in materia di famiglia	301
4.	L'attuazione delle sentenze straniere	301

Capitolo Decimo
ATTI PUBBLICI E TRANSAZIONI GIUDIZIARIE

1.	Introduzione	303
2.	L'efficacia probatoria dell'atto pubblico	305
3.	La circolazione degli effetti dell'atto pubblico	306
4.	Il riconoscimento degli "effetti più comparabili"	307
5.	Le contestazioni dell'autenticità dell'atto pubblico	307
6.	Le contestazioni del contenuto dell'atto pubblico	308
7.	La contestazione incidentale	309
8.	L'esecutività dell'atto pubblico	309
9.	L'esecutività delle transazioni giudiziarie	311
9.1.	Aspetti procedurali	312

Capitolo Undicesimo
DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

1.	Legalizzazione ed altre formalità analoghe	315
2.	Comunicazioni tra Stati membri e Commissione	316
3.	Elaborazione e modifica degli attestati e dei moduli previsti dai regolamenti	318

APPENDICE

Regolamento (UE) 2016/1103 del Consiglio del 24 giugno 2016 che attua la cooperazione rafforzata nel settore della competenza, della legge applicabile, del riconoscimento e dell'esecuzione delle decisioni in materia di regimi patrimoniali tra coniugi	323
Regolamento (UE) 2016/1104 del Consiglio del 24 giugno 2016 che attua la cooperazione rafforzata nel settore della competenza, della legge applicabile, del riconoscimento e dell'esecuzione delle decisioni in materia di effetti patrimoniali delle unioni registrate	351
Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1935 della Commissione del 7 dicembre 2018 che stabilisce i moduli di cui al regolamento (UE) 2016/1103 del Consiglio che attua la cooperazione rafforzata nel settore della competenza, della legge applicabile, del riconoscimento e dell'esecuzione delle decisioni in materia di regimi patrimoniali tra coniugi	378
Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1990 della commissione dell'11 dicembre 2018 che stabilisce i moduli di cui al regolamento (UE) 2016/1104 del Consiglio che attua la cooperazione rafforzata nel settore della competenza, della legge applicabile, del riconoscimento e dell'esecuzione delle decisioni in materia di effetti patrimoniali delle unioni registrate.	399
<i>Indice analitico</i>	421